

Quando la terra trema

Il rischio sismico e la situazione assicurativa in Svizzera

ASA Insights
Factsheet

svv.ch/insights

ASA | SVV

Le informazioni principali in sintesi

Il potenziale di danno dei terremoti è elevato

Anche in Svizzera, un Paese che nel complesso presenta una pericolosità sismica media, possono verificarsi terremoti devastanti.

Il rischio sismico è assicurabile

I terremoti sono un rischio assicurabile, per il quale sul mercato esistono diversi prodotti. La consapevolezza del rischio e la penetrazione assicurativa in Svizzera sono tuttavia basse, sebbene quest'ultima sia costantemente aumentata negli ultimi anni.

Sono disponibili delle soluzioni

L'inclusione dei terremoti nell'elenco dei pericoli naturali già assicurati offrirebbe una soluzione assicurativa basata sulla consolidata assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali. L'impegno eventuale, al momento oggetto di discussione, lascia invece aperte lacune assicurative e domande sull'attuabilità. Per questo motivo, tale approccio dovrebbe essere respinto.

Situazione attuale

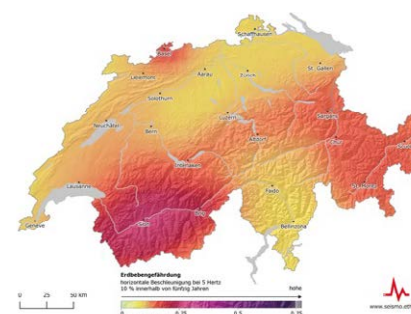
Il rischio sismico in Svizzera

In Svizzera i terremoti di grave entità sono rari. Tuttavia, secondo l'Analisi nazionale dei rischi dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP), in termini di danni previsti sono tra i rischi maggiori a cui la Svizzera è esposta, insieme alle pandemie e alla penuria di energia elettrica.¹ Mentre i pericoli naturali come grandine, tempeste e inondazioni si verificano molto più frequentemente, un grave terremoto basterebbe per far superare di gran lunga gli importi dei danni causati da questi pericoli naturali e indebolirebbe l'economia svizzera a lungo termine.

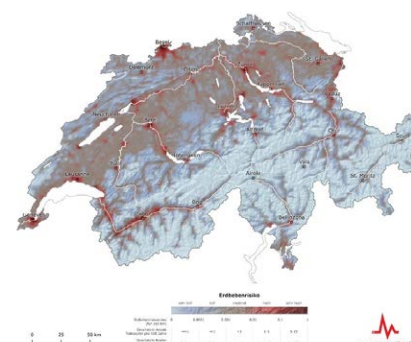
Gli assicuratori e i riassicuratori, così come il Servizio Sismico Svizzero, distinguono tra pericolosità sismica e rischio sismico. La pericolosità sismica tiene conto dei fattori tettonici e geologici e fornisce una previsione della frequenza e dell'intensità con cui la terra potrebbe tremare in determinati luoghi. In Svizzera, che rispetto ad altri Paesi presenta una pericolosità sismica media, sono particolarmente esposti alla pericolosità il Vallese, Basilea, i Grigioni, la Valle del Reno sangaliese e la Svizzera centrale. Non esiste regione in Svizzera che non presenti alcuna pericolosità.²

Per valutare il rischio sismico, la pericolosità sismica viene combinata con fattori che quantificano i possibili effetti dei terremoti sugli edifici e le perdite che ne derivano. Ad esempio, vengono presi in considerazione la modalità di costruzione degli edifici, le caratteristiche del sottosuolo o la concentrazione di valori e la densità demografi-

ca.³ Le città di Basilea, Ginevra, Zurigo, Lucerna e Berna sono maggiormente esposte al rischio sismico.⁴



Il pericolosità sismica indica la frequenza e l'intensità con cui la terra potrebbe tremare in un determinato luogo in futuro.⁵



Il rischio sismico quantifica i possibili effetti dei terremoti sugli edifici e le relative perdite finanziarie e umane.⁶

1000 – 1500

sono in media le volte in cui la terra trema in Svizzera in un anno.⁷

5,9

Un terremoto ad Aigle di magnitudo 5.9 sulla scala Richter causerebbe danni minori persino agli edifici di Zurigo e Lucerna e probabilmente costerebbe oltre 5 miliardi di franchi.

Ca. 23 %

Circa il 23 % della somma assicurata dell'intero parco immobiliare svizzero, di clienti privati e aziendali (PMI, industria), copre i rischi di un terremoto.⁸

La copertura

Ecco come funziona la copertura assicurativa

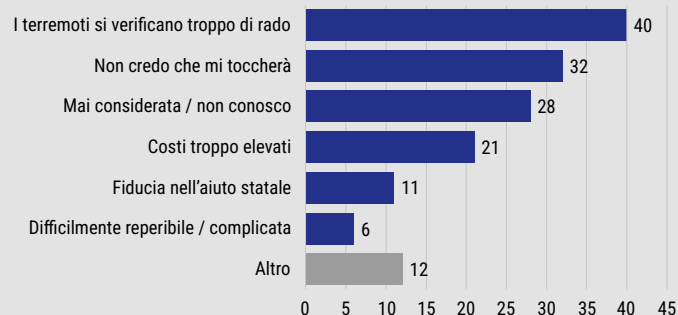
Attualmente in Svizzera non esiste una copertura assicurativa completa e capillare contro i danni sismici. Un evento con un periodo di ritorno di 500 anni provocherebbe oggi un danno economico per edifici e beni mobili stimato tra i 30 e i 40 miliardi di franchi svizzeri.⁹

Oggi, in forma volontaria, solo il 23 per cento circa della somma assicurata degli edifici copre i rischi di un terremoto. Tuttavia, l'assicurazione contro i terremoti è un mercato in crescita. Molte compagnie di assicurazione negli ultimi anni hanno ampliato costantemente il ventaglio di prodotti assicurativi contro i terremoti. Negli ultimi 20 anni, la somma assicurata a copertura dei terremoti è aumentata di almeno sei volte.

Oltre ai danni a edifici, mobili domestica e beni mobili, anche i costi conseguenti all'interruzione di esercizio aumentano l'entità dei danni.

Argomenti contrari a un'assicurazione (complementare) contro i terremoti

Quota in percentuale, più risposte possibili



Fonte: Sotomo

«Perché non ha stipulato un'assicurazione contro i terremoti?» – i dati sono relativi a persone che hanno dichiarato di non aver stipulato un'assicurazione contro i terremoti.

L'assicurabilità

Il terremoto è un rischio assicurabile ...

A differenza di altri grandi rischi come le pandemie, i terremoti sono un rischio assicurabile su base privata che soddisfa tutte le condizioni di assicurabilità:

Casualità

L'origine, l'entità e il momento in cui si verifica un terremoto sono casuali e non possono essere influenzati o previsti. Il rischio sismico soddisfa quindi il criterio della casualità.

Stimabilità

un'ottima base di dati e l'esistenza di un numero sempre maggiore di modelli di rischio rendono i terremoti un rischio calcolabile, anche per la Svizzera.

Evidenza

in caso di terremoto, i danni assicurati sono riconoscibili. La prestazione assicurativa può essere definita chiaramente.

Indipendenza

a differenza di una pandemia, un terremoto non comporta alcun «rischio di contagio».

Entità

il settore dell'assicurazione diretta e della riassicurazione hanno sviluppato negli ultimi decenni metodi per un controllo efficace del cumulo. Diversificando il rischio attraverso i riassicuratori, esso non rimane totalmente in Svizzera e può essere attenuato con il trasferimento all'estero.

Per questi motivi, il terremoto è un rischio estremamente adatto ad essere assicurato, anche per il trasferimento del rischio al mercato riassicurativo globale (calcolabile, diversificato). Il mercato svizzero dispone di capacità sufficienti.

Nel 2011, ad esempio, il settore assicurativo globale si è fatto carico dei danni provocati dai terremoti in Giappone e Nuova Zelanda per un totale di 71 miliardi di dollari (63 miliardi di franchi).¹⁰

... che in Svizzera viene ampiamente sottovalutato

La popolazione svizzera non si sente affatto minacciata dal rischio sismico. Uno studio di Sotomo giunge alla conclusione che oltre il 90 per cento sottovaluta il rischio di un terremoto di media intensità, mentre due terzi sottovaluta il rischio di un terremoto di forte intensità. I terremoti suscitano un senso di minaccia di gran lunga inferiore rispetto, ad esempio, a pandemie, attacchi informatici o tempeste. Anche le piene o le frane sono percepite come più minacciose rispetto ai terremoti. Questa impressione è in contrasto con le valutazioni dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM: quest'ultimo stima all'80 per cento la probabilità che nei prossimi 50 anni si verifichi in Svizzera un terremoto di media intensità di magnitudo 5.5 (terremoto localizzato con danni). La probabilità di un terremoto regionale di magnitudo 6 con danni è di circa il 40 per cento; mentre la probabilità di un terremoto distruttivo interregionale di magnitudo 7 è di circa il 5 per cento.¹¹

Il dibattito

L'impegno eventuale in caso di terremoto

una soluzione effettiva ...

La politica vuole preparare meglio la Svizzera al rischio sismico e colmare le lacune assicurative esistenti. La soluzione dell'impegno eventuale, attualmente in discussione, prevede che i proprietari di immobili paghino un contributo fino allo 0,7 per cento della somma assicurata degli edifici per coprire i danni in caso di terremoto. Fino a quando non si verifica il sinistro, non vengono riscossi premi e non viene risparmiato capitale per coprirne i danni. Ciò significa che solo la generazione colpita deve sostenere i danni causati da un terremoto.

... o solo apparente?

Mentre l'impegno eventuale offre un certo grado di protezione per i danni agli edifici limitata a una capacità di copertura di 22 miliardi di franchi, c'è ancora una grande lacuna per quanto riguarda la mobilia domestica e i beni mobili. La distruzione provocata da un terremoto, tuttavia, non riguarda solo gli edifici, ma anche ciò che si trova al loro interno. Pertanto, nonostante l'impegno eventuale, gli inquilini e le aziende in particolare resterebbero senza protezione in caso di danni alla mobilia domestica e ai beni dell'azienda. Inoltre, i costi derivanti dall'interruzione di esercizio o di sgombero non sarebbero coperti dall'impegno eventuale. C'è quindi il rischio che l'impegno eventuale porti a un falso senso di sicurezza e che ci si renda conto di ciò che non è coperto solo nel momento in cui i danni si verificano.

Inoltre, dopo un terremoto, ogni giorno che passa senza ricostruire aumenta il danno economico. Per consentire una rapida ricostruzione, le risorse finanziarie devono essere rese disponibili immediatamente dopo il sinistro. Risulta difficile credere che l'impegno eventuale permetta di raccogliere dai proprietari di immobili in tutta la Svizzera l'importo necessario in tempi brevi, poco dopo il verificarsi di una simile catastrofe naturale. Se questa tassa supplementare dovesse affluire nonostante tutte le incertezze (elevati costi e ostacoli amministrativi, responsabilità poco chiare) ciò aggraverebbe ulteriormente le importanti sfide economiche conseguenti ai danni causati da un terremoto.

Tutte le argomentazioni importanti in breve

L'impegno eventuale ...

... è incompleto,

in quanto non offre alcuna copertura assicurativa per mobilia domestica, beni mobili, interruzione di esercizio e lavori di sgombero. Non è una soluzione effettiva nemmeno per danni ingenti.

... è discutibile in termini di attuazione,

poiché non è sicuro che le risorse finanziarie necessarie siano disponibili e affluiscano in modo abbastanza rapido.

... funziona come una tassa supplementare

che grava su tutti i proprietari di immobili in Svizzera in caso di catastrofe.

... riduce al minimo l'incentivo alla prevenzione,

poiché i proprietari di immobili possono presumere che in caso di emergenza ad ogni modo paghi la collettività o la comunità in generale.

... esaspera la crisi,

in quanto le sfide economiche si acuiscono.

... non ripartisce il rischio,

poiché l'intero rischio va a carico della Svizzera senza diversificazione del rischio attraverso il mercato della riassicurazione.

... è inutile,

poiché i terremoti sono un rischio assicurabile dal settore privato. Da molti anni sono disponibili prodotti assicurativi adeguati.

Ogni 50 – 150 anni

Ogni 50 – 150 anni, in media, si verifica un terremoto di magnitudo 6 circa. Terremoti di questa entità possono causare gravi danni anche a costruzioni antisismiche.¹²

90 per cento

Oltre il 90 per cento della popolazione sottovaluta il rischio sismico in Svizzera.¹³

Da 200 a 300 franchi

all'anno costa oggi un'assicurazione volontaria contro i terremoti nelle regioni con pericolosità media, come Berna, e non elevata.¹⁴ (Osservazione: l'importo del premio dipende dalla somma assicurata e dalla franchigia scelta). Un abbinamento obbligatorio con l'assicurazione contro gli incendi comporterebbe premi significativamente più bassi.

L'alternativa

Abbinamento con la collaudata assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali

Il terremoto è uno dei pochi pericoli naturali per i quali non esiste una soluzione assicurativa capillare in Svizzera. Tutte le altre catastrofi naturali, come piene, inondazioni, tempeste, grandine, valanghe, masse di neve, cadute di massi e frane, sono attualmente coperte dall'assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali. Il concetto dell'assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali si basa su una doppia solidarietà, in cui sia gli assicuratori sia gli assicurati condividono il rischio dei pericoli naturali. Un'ovvia alternativa all'impegno eventuale sarebbe quindi un'assicurazione contro i terremoti alla stregua dell'assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali già esistente e collaudata. Si potrebbe infatti definire il terremoto come decimo rischio naturale, da assicurare insieme all'incendio. Il quadro giuridico e l'infrastruttura operativa sono già pronti. Ciò consentirebbe di colmare le lacune assicurative esistenti sia per gli edifici sia per i beni mobili senza alcun coinvolgimento dello Stato. Si tratta di una soluzione pronta che comporterebbe premi accessibili e assicurerebbe il rischio sismico in modo solidale.

Excursus

l'Organizzazione danni sismici (ODS)

Dopo un terremoto, è fondamentale avviare rapidamente la ricostruzione, poiché ogni giorno che passa acuisce le sfide economiche. A tal fine, è indispensabile una stima affidabile dei danni per l'allocatione delle risorse disponibili. In caso di catastrofe, l'ODS aiuta a stimare quanto costerà la ricostruzione degli edifici. L'ODS fornisce le risorse umane e tecniche e forma il personale per la valutazione dei danni. L'organizzazione si basa su un partenariato pubblico-privato ed è composta da membri privati e cantonali.

<https://www.soe-ods.ch/>

Riferimenti

1. 2021-04-22_KNS2020_IT.indd | 2. SED | Panoramica | 3. Messaggio concernente il decreto federale sull'introduzione di una competenza della Confederazione in materia di finanziamento della riparazione dei danni agli edifici in caso di terremoto | 4. SED | Panoramica | 5. Schweizerischer Erdbebendienst SED | 6. Schweizerischer Erdbebendienst SED | 7. SED: <http://www.seismo.ethz.ch/it/earthquake-country-switzerland/overview/> | Stima dell'ASA | 9. Assicurazione contro i terremoti: Proposte per una normativa 2013 (Dipartimento federale delle finanze), pagina 13 | 10. Swiss Re: <https://www.swissre.com/risk-knowledge/mitigating-climate-risk/earthquakes.html> | 11. Terremoti in Svizzera: pericolosità e rischio | 12. <https://www.soe-ods.ch/aktuelles-wissen/erdbeben-wie-gut-ist-die-schweiz-vorbereitet/> | 13. Sotomo_Séismes_en_Suisse_0.pdf | 14. Messaggio del Consiglio federale, dicembre 2024, pagina 27